

BASILICATA

MATERA

TESTATA PER TE IN DATA 3 SETTEMBRE 2017 DA:



Con l'obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per

una scelta consapevole

Consulta le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

PREMESSA

L'Associazione onlus "**Handy Superabile**" è da anni impegnata nel turismo accessibile per il quale ha ottenuto importanti riconoscimenti (premio "Italia Turismo Accessibile" dalla Borsa Europea del Turismo 2006).

Ci sono **circa 3 milioni di persone con diversa abilità in Italia, ed oltre 37 milioni nell'Unione Europea, che sono interessate a viaggiare ma che per ragioni diverse sono ancora escluse dai circuiti ufficiali del turismo**; una di queste ragioni riguarda soprattutto la carenza di informazioni sull'accessibilità delle strutture e dei siti di interesse turistico-culturale, quasi sempre poco attendibili e/o difficili da reperire, sia presso gli uffici turistici e gli alberghi che nei cataloghi dei tour operators.

Partendo da questa attenta analisi Handy Superabile ha deciso di promuovere il progetto "**Turismo SuperAbile**", presentato alla X Commissione Parlamentare del Turismo, nel 2007, con l'obiettivo di aprire il turismo a tutti, con una serie di iniziative volte a dare risposte efficaci e visibili ai turisti con esigenze speciali.

Collaborando con diversi operatori turistici, come il gruppo Alpitour World, e con Istituzioni pubbliche, Handy Superabile, con i suoi esperti in materia di accessibilità universale, ha il compito di verificare l'accessibilità di spazi e servizi nelle diverse località turistiche con la funzione di elaborare e restituire le informazioni acquisite sotto forma di report fotografici con una descrizione dettagliata delle caratteristiche della struttura o località visitata.

Handy Superabile cercherà così di dare la possibilità al turista con esigenze speciali di giudicarne l'effettiva idoneità ed accoglienza rispetto alle proprie esigenze e dare al contempo risalto a quelle che sono le peculiarità positive di una vacanza effettuata da turisti con esigenze speciali.

Grazie dunque alla disponibilità di tutti coloro, operatori turistici e Istituzioni pubbliche che hanno condiviso e vorranno condividere ancora con noi i nostri progetti avremo così compiuto un passo importante verso l'affermazione del turismo per tutti, rendendo più facile la programmazione di una vacanza speciale,

Stefano Paolicchi

Presidente dell'Associazione onlus "Handy Superabile"

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

Sommario

COME RAGGIUNGERE MATERA	4
IN TRENO	4
IN AEREO	4
IN AUTO	5
IN AUTOBUS	5
IN TAXI.....	5
NUMERI TELEFONICI UTILI	5
NOTE INFORMATIVE GENERALI.....	5
CENNI STORICI E DESCRIZIONE DI MATERA	6
ITINERARI.....	7
ITINERARIO 1 DA P.ZA S. LUCIA ALLA CIVITA A P.ZA S. PIETRO CAVEOSO (400 METRI).....	9
ITINERARIO 2 DA VIA BUOZZI A VIA DOMENICO RIDOLA (550 METRI)	13
ITINERARIO 3 DA P.ZA SAN FRANCESCO A VIA DUOMO (400 METRI).....	19
ITINERARIO 4 DA P.ZA S. PIETRO BARISANO A MONASTERO S. AGOSTINO (260 METRI). 23	
ITINERARIO 5 DA P.ZA VITTORIO VENETO A P.ZA S. GIOVANNI BATTISTA (260 METRI)....	26
ALCUNI RISTORANTI GLUTEN FREE PER CELIACI	29
STRUTTURE SANITARIE.....	29

COME RAGGIUNGERE MATERA

in treno

Il treno della compagnia privata **Ferrovie Appulo Lucane** (FAL) parte da Bari, e c'è un'altra stazione ferroviaria a **Ferrandina-Pomarico-Miglionico**. *La stazione di Ferrandina non ha una sala blu e non è prevista assistenza per persone con mobilità ridotta*

- Da Bari

Se si va a Matera dalla **stazione centrale di Bari**, scendere alla stazione di Bari Nord e andare alla stazione ferroviaria privata sul lato destro. Il piccolo edificio giallo sulla sinistra dalla stazione centrale di Bari è la stazione Nord. La biglietteria si trova al primo piano della stazione. Prezzo: 4 EUR solo andata - Tempo: circa 1 ora e 30 minuti - Ci sono c.a. 14 treni al giorno (6 treni espressi). Se si prende il treno locale, è necessario cambiare alla stazione di Alta Mura. Si prega di fare attenzione a non perdere la stazione centrale di Matera (Matera Centrale), perché non vi è alcun segnale alla stazione. Potete chiedere conduttore. *La stazione di Bari ha una sala blu ed è prevista assistenza per persone con mobilità ridotta mentre la stazione di Matera è priva di entrambi.*

- Da Roma a Ferrandina-Pomarico-Miglionico

Da Roma a Ferrandina-Pomarico-Miglionico, è possibile utilizzare IC (Intercity) delle Ferrovie dello Stato. Ci vogliono 5 ore e 30 minuti. Dalla fermata dell'autobus Ferrandina Scalo, ci vogliono 35 minuti di autobus per Matera. Bus funziona solo nei giorni feriali. Orari degli autobus possono essere trovati sul sito FAL. Stazione d'arrivo: Stazione Centrale Matera (Matera Centrale). *La stazione di Ferrandina non ha una sala blu e non è prevista assistenza per persone con mobilità ridotta*

- Come arrivare al quartiere Sassi dalla stazione centrale di Matera

Non ci sono autobus dalla stazione al quartiere Sassi quindi bisogna spostarsi in **taxi** o a piedi. C'è una stazione di taxi in **piazza Matteotti** (Piazza Matteotti).

A circa 10 minuti a piedi dalla piazza principale della città. Via Don Minzoni (anche via A.Persio) si sta estendendo in diagonale dal piazzale della stazione, si può arrivare dritto al cuore della città.

in aereo

Dall' **Aeroporto di Bari Palese**, a 50 km proseguire con bus navetta fino a Matera, oppure noleggiare una macchina dall'aeroporto prendere la SS 96 in direzione Altamura e la SS 99 verso Matera *L'aeroporto è dotato di elevatore o finger e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap.*

in auto

Dal villaggio prendere la SS106 in direzione Taranto.

Prendere SS175 e Strada Provinciale 380 in direzione Matera.

Prendere l'uscita Matera Sud.

[Calcola il percorso con Google Map](#)

Dalla costa adriatica: percorrere l'autostrada Bologna-Taranto fino a Bari Nord. Seguire le indicazioni Altamura - Matera sulla SS 99.

Dalla costa tirrenica: prendere la Salerno - Reggio Calabria e uscire a di Sicignano degli Alburni. Proseguire fino a Potenza , e poi fino a Metaponto lungo la SS 407 Basentana fino alle indicazioni per Matera.

in autobus

Ci sono alcuni bus a lunga distanza diretti da svariate città italiane per Matera. Questi autobus sono molto belli e molto comodi. Si prega di verificare gli orari prima.

Tutti i seguenti autobus fermano alla "**stazione Villalongo Matera**", a 1 km di distanza dal centro della città. Da "Stazione di Matera Villalongo" è utile per prendere un taxi. Si può arrivare nel centro Matera, spendendo circa 10 euro.

- Bus Marino (Autolinee Marino)

Da Perugia, da Torino, da Bologna e da Milano (disponibile sul loro sito web, può anche da Arezzo e da Napoli)

- Autobus Marozzi (Autolinee Marozzi)

Da Siena, da Firenze, da Pisa e da Roma

- Autobus Liscio (Autolinee Liscio)

Da Roma (Roma Tiburtina bus terminal)

- Di FAL bus Matera-Bari

Circa 5 autobus al giorno, da Bari a Matera (Piazza Matteotti). Potenza è la stazione di partenza.

in taxi

Taxi attrezzati con pedana per trasporto persone in carrozzina e noleggio auto con conducente

- *Materataxi 338-2500494*
- *Sergio Shuttle Matera cell. 347-7229239*

NUMERI TELEFONICI UTILI

- Farmacia Motta Via Domenico Ridola, 16 · 0835 333341
- ZTL numero verde: 800 091 980
- Comune di Matera, Via Aldo Moro, 75100 Matera MT tel. 0835-2411

NOTE INFORMATIVE GENERALI

Per quanto riguarda i clienti con mobilità ridotta le escursioni proposte sono consigliabili con l'aiuto di un accompagnatore e sono da valutare direttamente con gli uffici assistenza del Tour Operator, in base alla diversa disabilità. Per l'escursione si raccomanda ai clienti incapaci di deambulare l'accompagnamento di qualcuno in grado di trattenere/spingere la carrozzina senza difficoltà sia per le condizioni, in alcuni tratti,

di pavimentazione irregolare o sconnessa, sia per l'eventuale presenza di rampe con pendenza significativa.

L'escursione può essere effettuata con mezzi di trasporto adattati per il trasporto di persone in carrozzina oppure con auto privata con autista, concordando le diverse modalità direttamente con i responsabili degli uffici assistenza del tour operator Alpitour World, disponibili ad organizzare escursioni su "misura" per clientela con disabilità. Modalità e costi sono da valutarsi in loco.

BARRIERE ARCHITETTONICHE: nella visita dei "Sassi", è necessaria la presenza di un accompagnatore a causa di alcuni tratti con più dislivelli e per la presenza di pavimentazione irregolare/sconnessa in certe zone. Per chi deambula con le grucce si consiglia l'ausilio di una carrozzina con accompagnatore perché il percorso è abbastanza lungo.

CENNI STORICI E DESCRIZIONE DI MATERA



CENNI STORICI

Matera è una delle più interessanti, insolite e memorabili destinazioni turistiche in Italia. Nella remota regione del sud della **Basilicata** (detta anche **Lucania**).

La città si trova in una piccola valle scavata dal Gravina ed è conosciuta come "**la Città Sotterranea**", ben nota per il suo centro storico chiamato "**Sassi**", considerato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO dal 1993, insieme con il **Parco delle Chiese Rupestri**.

Il 17 ottobre 2014, Matera è stata dichiarata di Capitale europea della cultura per il 2019.

Le **grotte di Matera** sono state abitate per secoli; qualcuna umile e alcune residenze più lussuose, ma dai primi del XX secolo l'area era molto povera. Fino al 1950 centinaia di famiglie vivevano ancora ammassate in case-grotta. Le condizioni di squalore e malsane diventarono uno scandalo nazionale e, infine, gli abitanti delle grotte sono stati spostati, per legge, in edifici moderni sull'altopiano sovrastante.

Con il 1980 le **cave abbandonate di Matera** furono restaurate e diventarono affascinanti ricordi del passato. In questi ultimi vent'anni Matera è diventata via via più popolare come una destinazione turistica molto frequentata.

I Sassi di Matera sono un insediamento urbano derivante dalle varie forme di civilizzazione ed antropizzazione succedutesi nel tempo, fino all'attuale recupero iniziato a partire dal 1986.

Le vecchie case scavate nella roccia sono state poi convertite in confortevoli abitazioni moderne, in hotel, B & B e ristoranti.

Il nucleo urbano originario si è sviluppato a partire dalle grotte naturali scavate nella roccia e successivamente modellate in strutture sempre più complesse all'interno di due grandi anfiteatri naturali che sono il **Sasso Caveoso** e il **Sasso Barisano** divisi al centro dal **colle della Civita**, l'insediamento più antico dell'abitato materano, cuore della urbanizzazione medioevale.

Strutture edificate e articolate si alternano a labirinti sotterranei e a meandri cavernosi, creando un paesaggio suggestivo.

DESCRIZIONE GENERALE

Matera è nota anche come città dei Sassi, proprio per la peculiarità e l'unicità del suo centro storico. Scavati e costruiti a ridosso della Gravina di Matera, una profonda gola che divide il territorio.

I Sassi di Matera, unici nel loro genere, sono patrimonio mondiale dell'Unesco, e la città, proclamata Capitale Europea della Cultura 2019, è il regno dei contrasti, un groviglio inimitabile di case-grotta, sfarzosi palazzi barocchi, stupende chiese rupestri, intorno i paesaggi biblici della Murgia e borghi ricchi di storia. La città è adagiata sui due anfiteatri naturali del Sasso Caveoso e del Sasso Barisano con al centro la Civita.

I sassi di Matera, che rappresentano il centro storico della città, proprio per la loro conformazione naturale, sono difficilmente percorribili in autonomia in carrozzina. Le vie interne sono piene di scalini e le strade accessibili hanno talvolta una pendenza significativa e una pavimentazione irregolare. Si consiglia di visitare la città con un accompagnatore e con l'uso di un propulsore o ausilio simile.

L'amministrazione locale e le associazioni hanno lavorato in questi anni per rendere la città accessibile a tutti. Matera oggi è una città in continuo movimento dal punto di vista riqualificativo e sono in programma per il 2018 tanti interventi di ristrutturazione.

Matera dista dal villaggio Sira resort circa 90 km. Vi consigliamo di partire dal Sira Resort intorno alle 8.

Se non disponete di un mezzo proprio l'escursione può essere effettuata con dei mezzi di trasporto adattati per il trasporto di persone in carrozzina oppure con auto privata con autista, concordando le diverse modalità direttamente con i responsabili degli uffici assistenza del tour operator Alpitour World, disponibili ad organizzare escursioni su "misura" per clientela con disabilità. Modalità e costi sono da valutarsi in loco.

ITINERARI

I Sassi di Matera hanno una superficie di quasi 300.000 mq. e dunque è necessario prevedere almeno una giornata intera per visitare la quasi totalità dei siti interessanti che si trovano in questo luogo così suggestivo.

Vi consigliamo di fare l'itinerario con una cartina dove sono evidenziati i luoghi di interesse, sarete più facilitati nel percorso.

Per aiutarvi abbiamo tracciato il percorso su 5 mappe satellitari, ognuna con a seguire una descrizione del percorso e un report fotografico.

GUIDA DI MATERA

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"

8



MAPPA MATERA E SASSI/MATERA AND SASSI MAPS

Via Bruno Buozzi, 139 - Matera
Info e prenotazioni: Tel. 0835 311239
Cell. 338 7055929 - 393 7847816
www.guidamatera.com



Scansiona il QRCode e scopri le bellezze di Matera direttamente sul tuo smartphone.
Scan the QRCode and discover Matera on your smartphone.



CHIESE

CHURCH

1 Duomo

5 S. Agostino

9 S. Biagio

10 S. Rocco

12 S. Giovanni Battista

13 S. Francesco da Paola

19 S. Domenico

20 Materdomini

24 S. Lucia

26 S. Francesco D'Assisi

28 Del Purgatorio

29 S. Chiara

41 S. Pietro Caveoso



CHIESE

CHURCH

3 Madonna delle Virtù

4 S. Nicola dei Greci

7 S. Pietro Barisano

21 Santo Spirito

31 Madonna delle Grazie

33 S. Maria de Armenis

36 Convincino S. Antonio

37 S. Barbara

38 Cappuccino Vecchio

39 S. Lucia alle Malve

40 Madonna de Idris

46 S. Maria della Palomba

47 Madonna delle Vergini

48 S. Maria degli Angeli

49 Monteverde

50 S. Vito alla Murgia

52 S. Falcione

53 S. Agnese

55 Madonna delle Tre Porte

57 Madonna della Croce

59 S. Nicola all'Offa



MONUMENTI

MONUMENTS

15 Palazzo dell'Annunziata

17 Biblioteca Provinciale

18 Palombaro Lungo

23 Fontana Ferdinandea

25 Castello Tramontano

27 Palazzo del Sedile

Conservatorio/Auditorium

30 Museo Ridola

34 Palazzo Lanfranchi

43 MUSMA

45 Parco Scultura la Palomba



PUNTO PANORAMICO

PANORAMIC VIEWPOINT

2 Piazza Duomo

6 S. Agostino

22 Tre Archi

Piazza Vittorio Veneto

32 Piazza Pascoli

42 Piazza S. Pietro Caveoso

44 Madonna delle Virtù

54 Belvedere



PUNTO DI INTERESSE

POINT OF INTEREST

8 Casa Cava

11 Università S. Rocco

14 Cine Teatro Duni

16 Mediateca Provinciale

35 Regione Basilicata

UNIBAS

51 Jazzo Gattini

56 Villaggio Neolitico

di Gurgia Timone

58 Grotta dei Pipistrelli

SOCCORSO E PUBBLICA UTILITÀ/ PUBLIC UTILITY

Carabinieri/Carabinieri force 112

Polizia/Italian National Police 113

Vigili del fuoco/Fire 115

Pronto Soccorso/Ambulance 118

Polizia Municipale/Municipal police 0835 2671

Soccorso stradale/Roadside assistance 803.116

Guardia Medica/Emergency Medical Service 0835 262260

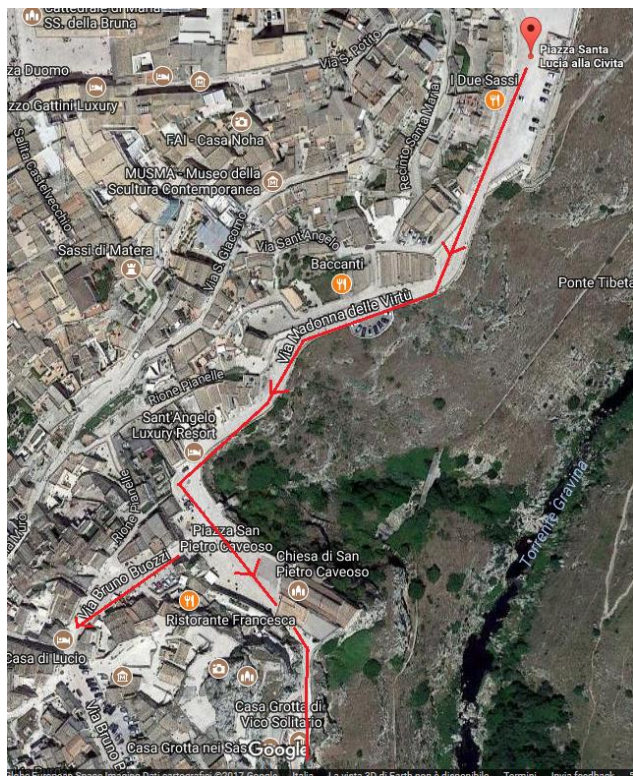
ALCUNI DEI LUOGHI DI INTERESSE

1. Duomo
6. Monastero di sant'Agostino
7. Chiesa di San Pietro Barisano
11. Ex ospedale San Rocco
12. Chiesa di San Giovanni Battista
22. Piazza Vittorio Veneto
26. Chiesa di San Francesco D'assisi
30. Museo archeologico Nazionale Domenico Ridola
32. Piazzetta Pascoli
34. Palazzo Lanfranchi, museo nazionale d'arte medievale e moderna
40. Chiesa Madonna De Idris e San Giovanni in Monterrone
41. Chiesa di San Pietro Caveoso e Casa Grotta di Vico Solitario

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

Come primo itinerario vi proponiamo un percorso con partenza da **Piazza Santa Lucia alla Civita (Piazza Postergola o Pistola)**, dove è presente il grande parcheggio del convento di santa Lucia e Agata alla Civita, con una vista meravigliosa sul sacco Caveoso.

ITINERARIO 1 DA P.ZA S. LUCIA ALLA CIVITA A P.ZA S. PIETRO CAVEOSO (400 METRI)



Piazza Santa Lucia alla Civita (Piazza Postergola)

Via Madonna delle Virtù

Piazza San Pietro Caveoso

Vico Solitario



Piazza Santa Lucia alla Civita



4 posti riservati in Piazza Santa Lucia alla Civita

Giunti in **Piazza S. Lucia alla Civita**, troviamo un ampio parcheggio dotato di 4 posti auto riservati alle persone con disabilità, posti a destra dell'imbocco di via Madonna delle virtù.



Via Madonna delle virtù

Sul lato destro dei posti riservati, si trova **Altereno caffè**, un locale accessibile con bagno per disabili motori.

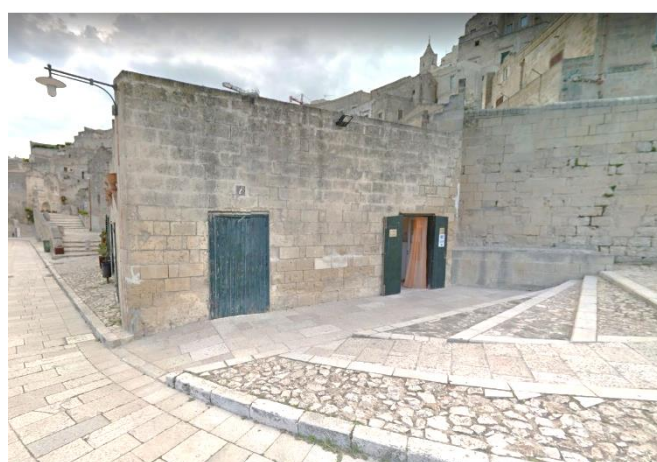
Dal parcheggio si prende Via Madonna delle virtù in direzione di **Piazza San Pietro Caveoso**.

La strada panoramica ha una pendenza molto lieve e la pavimentazione è liscia con pietre regolari.

In questa via è presente un bagno pubblico attrezzato per persone con disabilità motoria, e, a lato, un punto informazioni accessibile, entrambi raggiungibili tramite rampetta a pendenza moderata (vedi foto).



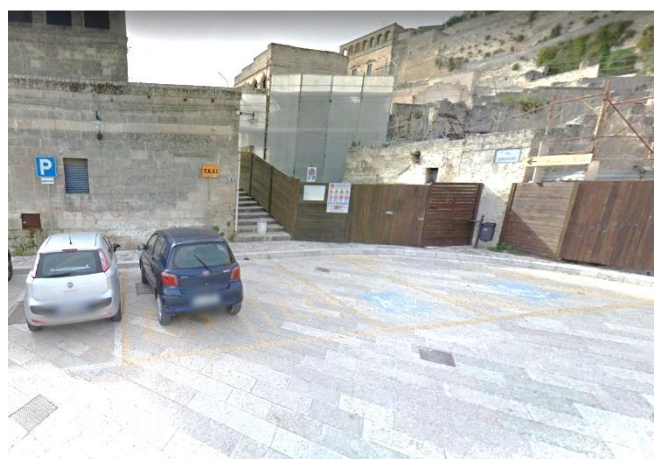
Altereno caffè in P.za San Pietro Caveoso



WC accessibile alle persone con disabilità motoria in Via Madonna delle virtù



Via Madonna delle virtù



2 posti riservati poco prima della Piazza San Pietro Caveoso

Proseguendo lungo via Madonna delle Virtù troviamo un altro parcheggio privo di posti auto riservati ai portatori di handicap, ma alla fine della strada, giunti in **piazza San Pietro Caveoso**, troviamo 2 posti riservati ai portatori di handicap, accanto al servizio taxi.



P.za San Pietro Caveoso



Piazza San Pietro Caveoso



Chiesa di San Pietro Caveoso

Arrivati in piazza, troviamo La **chiesa di San Pietro Caveoso**, un luogo di culto, costruito nel 1218 nel cuore dei Sassi. Precisamente la chiesa sorge nel Sasso Caveoso, nella parte bassa subito a ridosso del torrente Gravina. Secondo studi archeologici la chiesa sorge su di un impianto rupestre risalente tra il XII ed il XIII secolo, al di sotto dell'attuale pavimento interno. La chiesa non è accessibile ai visitatori in carrozzina, per la presenza di uno scalino per accedere al sagrato oltre a 4 scalini di 15 cm all'ingresso.

La piazza è in piano con pavimentazione in pietra liscia, perfettamente praticabile con la carrozzina.





Veduta da Piazza San Pietro Caveoso



Ponte sospeso sul torrente Gravina

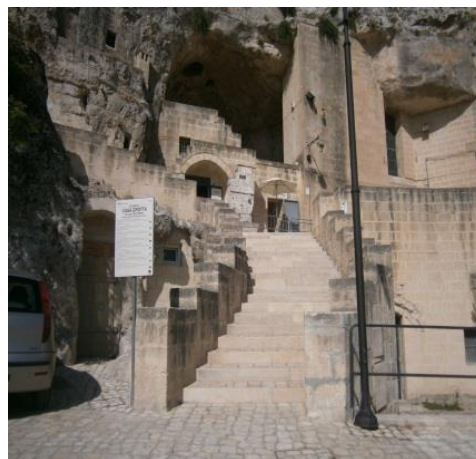
Piazza San Pietro Caveoso è a pianta rettangolare e, alla destra della chiesa, attraverso un arco è presente un punto panoramico dove è possibile ammirare il suggestivo ponte sospeso sul torrente Gravina. Il ponte collega due delle più belle zone: l'antico rione Sassi e il Parco della Murgia Materana. La piazza è sovrastata dall'emergente masso roccioso del Monterrone.



Arco a dx della Chiesa



Vico Solitario



Casa Grotta di Vico Solitario



Casa Grotta di Vico Solitario

Attraversato l'arco è possibile proseguire lungo Vico Solitario, un sentiero con pavimentazione in lastre di pietra irregolari, per c.a. 70 metri, fino a raggiungere la **Casa Grotta di Vico Solitario**, accessibile solo tramite una rampa con diversi gradini.

La chiesa nasce dallo sperone roccioso di origine calcarea, il Monterrone, che domina il Sasso Caveoso; il panorama che si può ammirare dalla sommità dell'altura è a dir poco straordinario.

Si tratta di una tipica casa grotta arredata con mobili ed attrezzi d'epoca che offre ai visitatori l'idea precisa di come era organizzata la vita familiare nelle case dei Sassi.

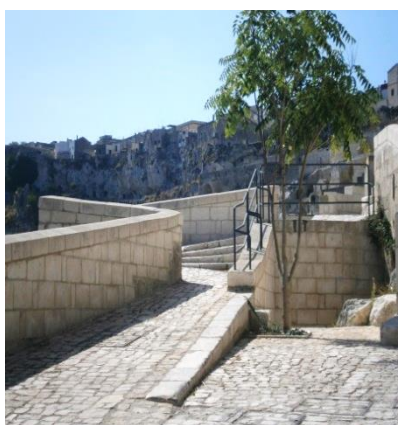


Percorso panoramico vico solitario (Fine)

Vico solitario è percorribile solo per un breve tratto. Dopo aver superato la Casa Grotta, lungo il percorso, è stata realizzata una doppia rampa in pietra per arrivare a un punto panoramico ma poco più avanti la pavimentazione in pietre risulta troppo irregolare e il percorso presenta parecchi scalini.

La doppia rampa ha una pendenza abbastanza rilevante e non è facilmente percorribile per un visitatore in carrozzina perché le pietre risultano irregolari. Per accedere al punto panoramico di S. Lucia alle Malve si supera una rampa.

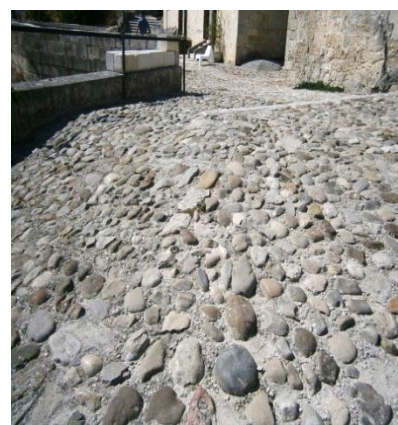
Lungo la via è presente anche un negozio di souvenir accessibile alle persone in carrozzina.



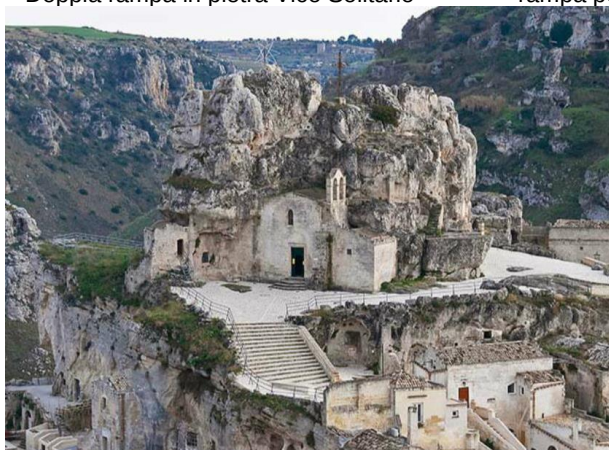
Doppia rampa in pietra Vico Solitario



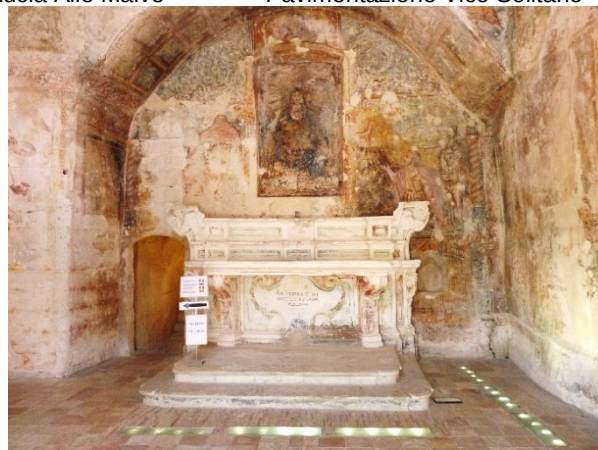
rampa per Santa Lucia Alle Malve



Pavimentazione Vico Solitario



Chiesa rupestre Della Madonna di Idris

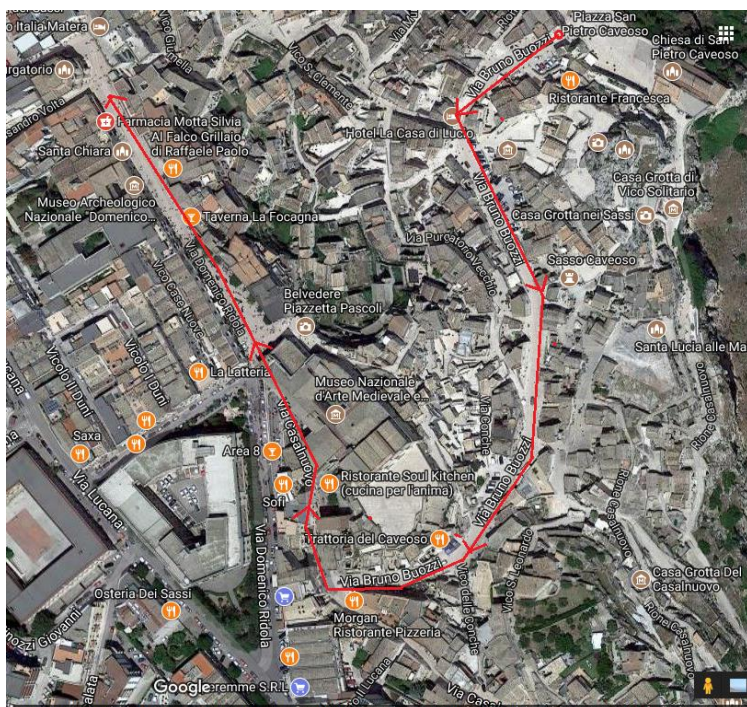


Madonna Chiesa rupestre Della Madonna di Idris

Accanto alla chiesa di san Pietro Caveoso possiamo ammirare la **Chiesa rupestre della Madonna di Idris**, inaccessibile ai visitatori con disabilità motoria in quanto raggiungibile solo attraverso un'ampia rampa con diversi gradini.

La chiesa rupestre presenta una pianta irregolare, composta da una parte scavata nella roccia ed un'altra costruita. La chiesa fu costruita tra il XIV ed il XV secolo. La facciata, realizzata in tufo nel XV secolo, fu rifatta a seguito di un crollo avvenuto nel Quattrocento. Accanto alla facciata è presente un piccolo campanile a vela. All'interno della chiesa si trova un altare ottocentesco, costruito nel 1807, con Madonna con Bambino risalente al XVII secolo, dipinta a tempera.

ITINEARIO 2 DA VIA BUOZZI A VIA DOMENICO RIDOLA (550 metri)



Per riprendere il nostro percorso dobbiamo ritornare in **Piazza San Pietro Caveoso** ed imboccare **Via Buoizzi**, area a traffico limitato. Un'arteria stradale risalente al 1934, ricavata coprendo una piccola gravina contornata da edifici dalle più svariate forme architettoniche. È una via in salita, con pavimentazione in lastre di pietra regolari, abbastanza percorribile anche in carrozzina, tranne negli ultimi 50 m, dove la pendenza sale dal 6% al 22%. Lungo i suoi 400 metri di lunghezza ci sono diversi ristoranti con tavoli all'aperto, fruibili da persone in carrozzina, ma gli interni dei locali risultano inaccessibili per la presenza di scalini all'ingresso. A destra ed a sinistra, alcune deviazioni, superando diversi gradini, ci portano a scoprire angoli suggestivi degli antichi vicinati' degli antichi rioni.

Da via Buoizzi svoltiamo a destra in Via Casalnuovo, con pavimentazione in asfalto, e dopo aver percorso c.a. 150 m (ultimo tratto in ripida salita) all'incrocio con via Domenico Ridola, svoltiamo a destra e troviamo 4 posti auto riservati ai portatori di handicap (pavimentazione in asfalto).

Percorsi c.a. 30 metri, lungo via Ridola, raggiungiamo la graziosa **Piazzetta Pascoli**.



Via Buoizzi, tratto con pendenza elevata



4 posti auto riservati in via Ridola



Piazzetta Pascoli



Punto panoramico lato dx Palazzo Lanfranchi

Nella **Piazzetta Pascoli** troviamo il **Palazzo Lanfranchi**, sede del **Museo Nazionale D'arte Medievale e Moderna** e il monumento "La Goccia di Azuma", in bronzo.

Sul lato destro del Palazzo è presente una balconata accessibile tramite uno scivolo con pendenza lieve, da qui, si gode una vista mozzafiato sui Sassi di Matera.



Veduta panoramica dalla Piazzetta Pascoli



Palazzo Lanfranchi e Goccia Di Azuma



Rampa per entrare al Palazzo Lanfranchi

Sullo stesso lato si trova l'entrata laterale del Museo, accessibile tramite 5 scalini superabili con una rampa, in alluminio, lunga 12 metri e larga 90 cm, con pendenza c.a.7%.

E' presente all'interno anche un bagno attrezzato per i visitatori con disabilità motoria.



Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata

Il **Palazzo Lanfranchi**, prestigioso edificio costruito, immediatamente a ridosso del Sasso Caveoso, tra il 1668 e il 1672, come Seminario, ospita il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata. Al primo piano si articola in tre sezioni: Arte Sacra, Collezionismo e Arte Contemporanea. La sezione di Arte Sacra si compone di un nucleo di opere, dipinti su tela, su tavola, sculture, manufatti lignei e lapidei, provenienti dalle chiese del territorio regionale. La sezione del Collezionismo espone una selezione di dipinti della raccolta Camillo d'Errico di Palazzo San Gervasio. La sezione di Arte Contemporanea presenta opere di Carlo Levi, e una selezione tra le centocinquanta opere del pittore materano Luigi Guerricchio (Matera 1936-1996).



La **piazzetta Pascoli** è in piano e la pavimentazione è in pietra liscia regolare.

All'inizio della Piazzetta, c'è il ristorante Van Gogh, all'interno del quale è disponibile anche un bagno attrezzato per disabili con wc dotato di maniglia e spazio di accostamento laterale sufficiente.

[\(http://www.ristorantevangoghmaterait/\)](http://www.ristorantevangoghmaterait/)





Ingresso Museo Ridola



Museo Ridola

Proseguendo il nostro itinerario, lungo via Domenico Ridola, con pavimentazione in lastre di pietra regolare, troviamo sulla sinistra, Il Museo Archeologico Nazionale "**Domenico Ridola**", il più antico museo della Basilicata, istituito nel 1911 per volontà del senatore e medico archeologo Domenico Ridola che donò allo Stato le sue importanti collezioni archeologiche frutto di anni di ricerca e di scavi.

Il Museo è ospitato nei locali del seicentesco convento di Santa Chiara e presenta le numerose testimonianze rinvenute nel territorio della provincia materana e delle Murge.

Il Museo è suddiviso in tre sezioni. Nella sezione Preistoria sono esposti reperti litici del paleolitico inferiore (10000 anni fa - homo erectus), oggetti in pietra del Paleolitico medio e superiore e reperti provenienti dai villaggi neolitici della Murgia (dal VI millennio a.C.).

Nella sezione Magna Grecia pregevoli corredi funerari e oggetti votivi risalenti alle epoche successive. Di recente sono stati aperti al pubblico due nuovi spazi espositivi: l'uno riproduce una cavità carsica le cui pareti mostrano esempi di arte parietale, l'altro propone una capanna neolitica in scala reale



Sale espositive all'interno del Museo Ridola





Bagno per disabili motori
Al Museo Ridola

Il museo archeologico Ridola è accessibile solo al piano terra, è presente un ascensore ma non è collaudato. Al piano terra c'è un bagno attrezzato per persone con disabilità motoria, dotato di dente frontale aperto e maniglia di sostegno. In via Ridola è presente anche una farmacia e un tabacchi accessibili



Farmacia Motta in via Ridola



La Chiesa di S. Chiara

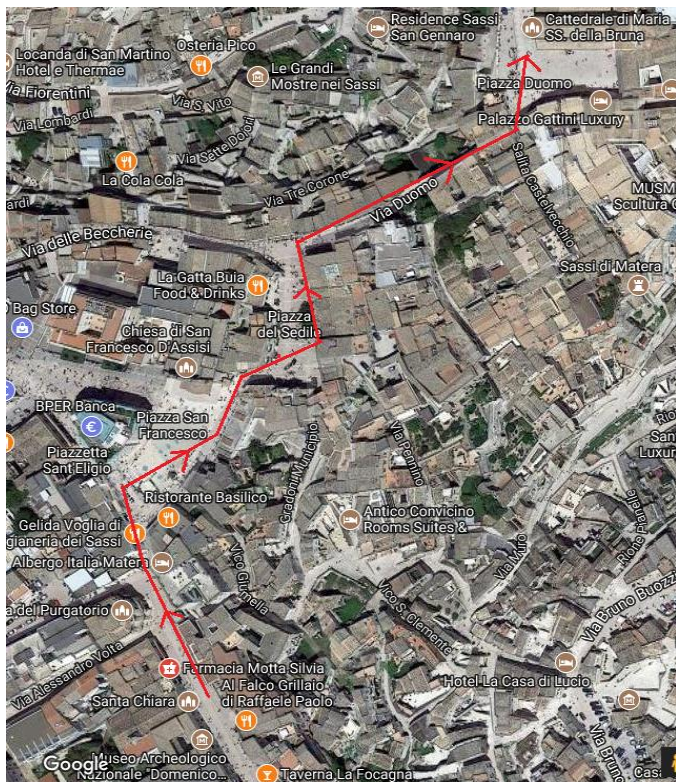
Proseguendo lungo Via Ridola, poco prima della farmacia Motta, si trova sulla sinistra la **Chiesa di Santa Chiara** che fu edificata contemporaneamente al seminario Lanfranchi tra il 1668 e il 1672, su iniziativa del vescovo di Matera Antonio del Ryo Culminarez. La chiesa è accessibile solo tramite 3 scalini. La facciata presenta diversi elementi ornamentali e artistici. Il portone ligneo è di fattura settecentesca. La sovrastante nicchia centrale ospita una statua che rappresenta la Madonna del Carmine, mentre nelle due laterali troviamo a destra Santa Chiara e a sinistra San Francesco.

Giunti al termine di Via Ridola troviamo sulla destra la **Chiesa del Purgatorio**, di stampo barocco, costruita fra il 1725 ed il 1747 con i contributi della **Confraternita del Purgatorio** e dei cittadini. Il disegno è dell'ingegnere Giuseppe Fatone di Andria. La facciata è opera di Vitoantonio Buonvino e Bartolomeo Martemucci, ed è convessa. Tutte le decorazioni si incentrano sul tema della morte e della redenzione delle anime. Nella parte superiore angeli e penitenti avvolti dalle fiamme. Al centro campeggia la **Madonna col bambino**. Bellissimo portale in legno diviso in **36 riquadri** con i teschi di regnanti, prelati morti e comuni cittadini. Interno accessibile solo con gradini.



La Chiesa del Purgatorio

ITINERARIO 3 DA P.ZA SAN FRANCESCO A VIA DUOMO (400 metri)



Piazza San Francesco



Via S. Francesco D'Assisi



Piazza del Sedile



Via Duomo

Via Ridola si congiunge, sulla destra, con via S. Francesco D'Assisi, dove, percorso un breve tratto, raggiungiamo **Piazza S. Francesco d'Assisi** con la Chiesa omonima. La pavimentazione, con lastre di pietra lisce, risulta accessibile da più lati attraverso rampe in pietra, con pendenza moderata.

La **Chiesa di S. Francesco d'Assisi** ha un accesso laterale per i disabili ed è visitabile su prenotazione, chiamando il parroco Bernardo Don Vincenzo.

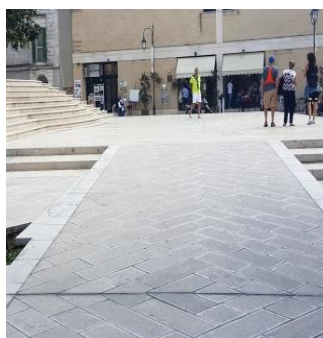
Nella piazza si trova anche la BPER banca con un bancomat accessibile. A lato della Chiesa, lungo la via si trova un posto auto riservato ai portatori di handicap.



Chiesa S. Francesco d'Assisi



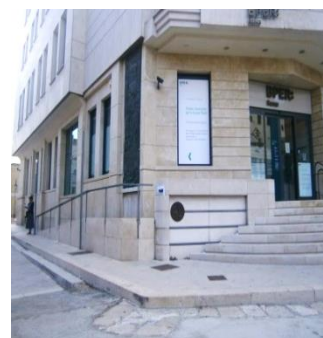
Rampa lato destro



Rampa lato sinistro



Rampa lato sinistro



Bancomat Via Del Corso



Piazza del Sedile



Via Duomo

In fondo a Via san Francesco, a 20 metri dalla Chiesa, troviamo **Piazza del Sedile**, considerata il salottino del centro storico di Matera. Costituisce una delle piazze più animate e frequentate durante i pomeriggi autunnali o primaverili e durante le calde sere d'estate. Rappresenta, inoltre, il cuore musicale della città: alcuni dei palazzi che si affacciano su di essa ospitano, infatti, le aule del conservatorio "Egidio Romualdo Duni". La piazza è in piano e la pavimentazione è in pietra liscia.

In fondo a Piazza del sedile svoltiamo a destra, in Via Duomo, e la percorriamo, per c.a. 120 metri, fino a raggiungere Piazza del Duomo; la strada, priva di marciapiedi, ha una pendenza rilevante e la pavimentazione è in sanpietrini regolari fino all'arco; poi c'è un ultimo breve tratto con sanpietrini sfalsati, e la pendenza arriva fino al 27%.



Cattedrale



Piazzale esterno cattedrale con posto auto riservato

Arrivati in Piazza del duomo possiamo ammirare la splendida **Cattedrale della Madonna della Bruna e di Sant'Eustachio**, il luogo di culto cattolico principale di Matera.

In stile romanico pugliese, fù *costruita tra il 1230 ed il 1270*, sullo sperone più alto della Civita (dal latino "civitas" città) che divide i due rioni, Sasso Barisano e Sasso Caveoso. La Civita, racchiusa entro le mura fino al XVI secolo, per le sue caratteristiche morfologiche, può considerarsi una **fortezza naturale** e il Duomo è stato edificato proprio sulla sua acropoli.

La piazza è in piano e la pavimentazione è in pietra abbastanza regolare. Dal colle è possibile avere un'altra splendida visuale panoramica del Sasso Barisano. Nella piazza è disponibile un posto auto riservato ai portatori di handicap.



Via Riscatto



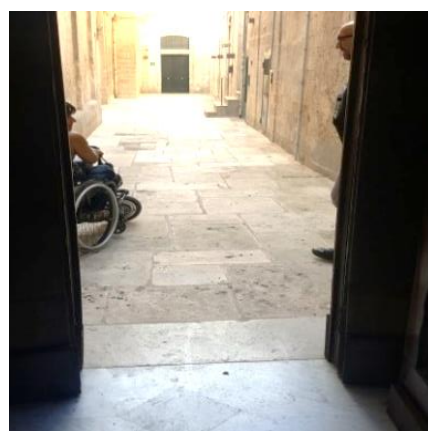
Accesso dal Museo Diocesano



Entrata Museo Diocesano

La **Cattedrale** è accessibile ai disabili dall'entrata del museo diocesano che si trova in Via Riscatto, il vicolo, sul lato sinistro della cattedrale. Dopo la porta del museo diocesano la pavimentazione ha una pendenza del 15%.

All'interno non ci sono **barriere architettoniche**, e l'unico dislivello di 2 scalini è superato da un trasloelevatore, una piattaforma a traslazione per superare brevi scalinate, invisibile alla vista, quando chiusa, composta da una base fissa a pantografo, con protezioni perimetrali anticaduta, che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione



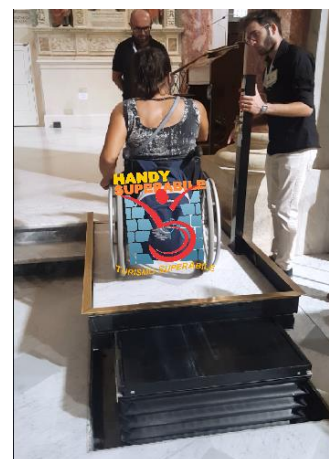
Entrata Cattedrale



Trasloelevatore



Trasloelevatore in azione



Trasloelevatore in azione



Interno Cattedrale



Interno Cattedrale

Al suo interno questo luogo di culto racchiude pregiati affreschi e decorazioni di elevata fattura, oltre che numerosi altari che in passato erano usati dalle famiglie nobili per celebrare i riti.

Il **5 marzo 2016** è stato finalmente riaperto questo importante luogo di culto a seguito dei lavori di restauro coordinati e diretti dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata; lavori che hanno interessato la Chiesa Madre dal 2003.

Nell'occasione è stato dedicato il nuovo altare con dei *frammenti di ossa di San Giovanni da Matera e Sant'Eustachio*, conservati nel sepolcro interno all'altare. Nello stesso giorno, in occasione del Santo Giubileo indetto da Papa Francesco, è stata aperta la **Porta della Misericordia**, ovvero la cosiddetta "Porta dei Leoni".

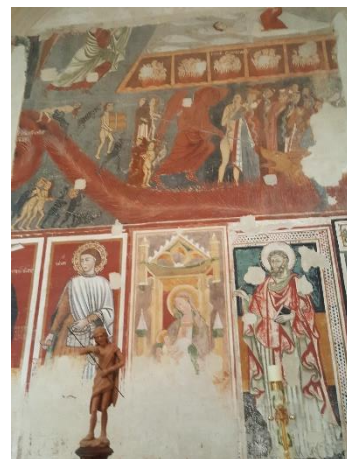
In una teca nel transetto della Cattedrale troviamo anche la statua della Madonna della Bruna, la protettrice della Città di Matera, mentre un affresco che la raffigura, di scuola bizantina e risalente al XII secolo, si trova sull'altare sito all'ingresso della navata sinistra.



Cattedrale: affresco della Madonna della Bruna

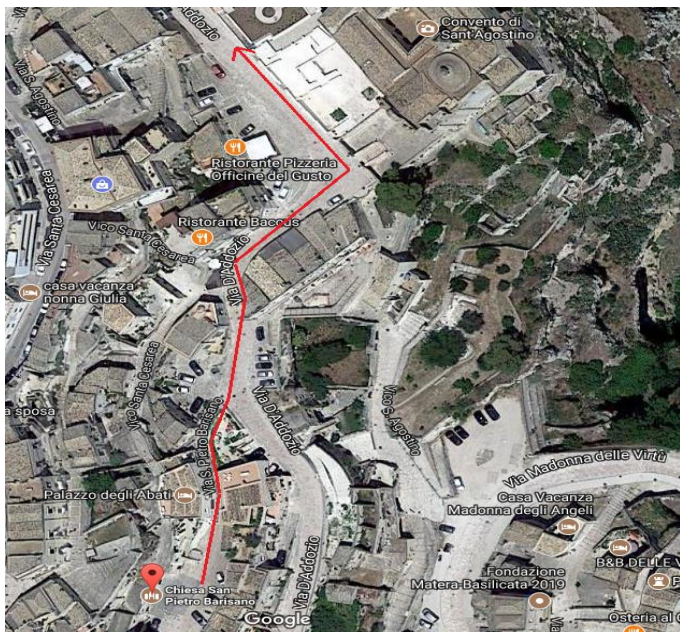


Cattedrale



Cattedrale

ITINERARIO 4 DA P.ZA S. PIETRO BARISANO A MONASTERO SANT'AGOSTINO (260 METRI)



P.za San Pietro Barisano



Via Pietro Barisano



Via D'addozio



Monastero di Sant'Agostino



Posto auto riservato via D'Addozio angolo via Pietro Barisano



Chiesa di S. Pietro Barisano



Chiesa di San Pietro Barisano

Da piazza Duomo non ci sono altre vie accessibili per proseguire. Vi consigliamo di prendere il taxi e farvi portare in P.za S. Pietro Barisano, dove si trova la **Chiesa di San Pietro Barisano**, oppure recarvi al parcheggio in via D'Addozio, angolo con via P. Barisano, a poche decine di metri, dove si trova un posto auto riservato per portatori di handicap.

Si tratta della più grande delle chiese rupestri con la facciata esterna eretta nel 1755, utilizzando massi di tufo mentre l'ambiente interno è scavato nella roccia. Il nucleo originario risale all'anno 1000, ed era conosciuto come San Pietro in Veteribus. Il campanile esterno alla chiesa poggia su una roccia.



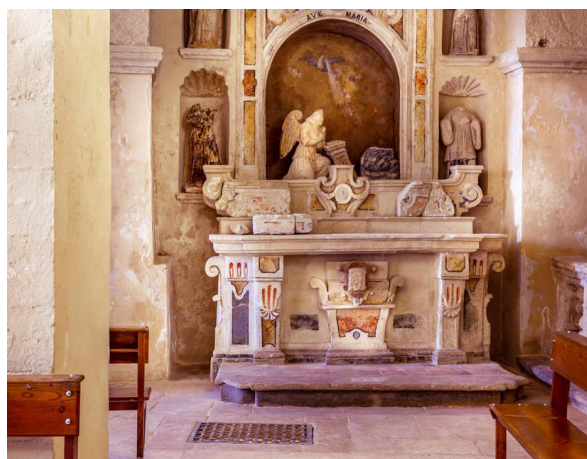
Pedana interno
Chiesa S. Pietro Barisano

Chiesa di San Pietro Barisano è l'unica accessibile ai visitatori con disabilità motoria, l'associazione [Oltre l'Arte](#) ha allestito da pochi anni, un **museo multimediale** che consente, tramite la tecnologia (schermo grande), alle persone che hanno difficoltà motorie, di conoscere le bellezze di luoghi come San Pietro Barisano ed altri edifici religiosi scavati nella roccia come la **Madonna de Idris**, **San Giovanni in Monterrone**, **Santa Lucia alle Malve**, altrimenti inaccessibili per i disabili motori, a causa di barriere architettoniche che non è possibile eliminare, date le caratteristiche morfologiche degli antichi rioni Sassi.

Il museo inoltre è corredato da plastici in scala, realizzati per le persone non vedenti, che riproducono le più significative strutture rupestri del territorio.

All'interno della chiesa è presente una pedana in legno lunga circa 2 metri e con pendenza del 19% che permette di superare 2 scalini (vedi foto).

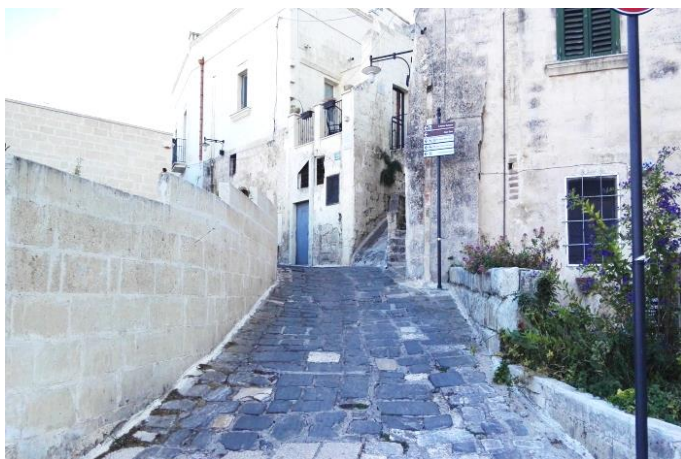
Per il servizio taxi con mezzi adattati per trasporto persone in carrozzina contattare **SERGIO SHUTTLE MATERA** cell. 347-7229239



Chiesa di San Pietro Barisano

L'interno è diviso in 3 navate separate da possenti colonne ricavate dallo scavo, su di esse poggiano archi a tutto sesto. Nella navata di destra, in seguito a lavori di restauro, è riemerso un piccolo ambiente quasi interamente affrescato, che risale ad una ristrutturazione effettuata nel Quattrocento, in seguito fu murato e quindi utilizzato come ossario. Gli altari presenti sono tutti scavati nel tufo ad eccezione di quello maggiore di fattura settecentesca che si presenta ricoperto di legno.

Attraverso la sacrestia si accede alla cripta, inaccessibile ai visitatori con mobilità ridotta, per la presenza di una rampa con scale, nella quale è stato rinvenuto un ossario che ospita nicchie destinate alla sepoltura 'a scolare'.



Via S. Pietro Barisano



Posto auto riservato in via D'Addozio

Visitata la chiesa prendere **via San Pietro Barisano**. La pavimentazione è in pietra sconnessa e la pendenza è del 20% circa. Dopo c.a. 50 metri svoltate a sinistra in **via D'addozio**, con pavimentazione in pietra regolare; in prossimità del **Monastero di Sant'Agostino**, è presente un parcheggio con posto auto riservato ai portatori di handicap. Sulla strada è presente un altro punto panoramico. Il monastero è raggiungibile solo tramite una rampa di scalini oltre a 2 scalini all'ingresso.

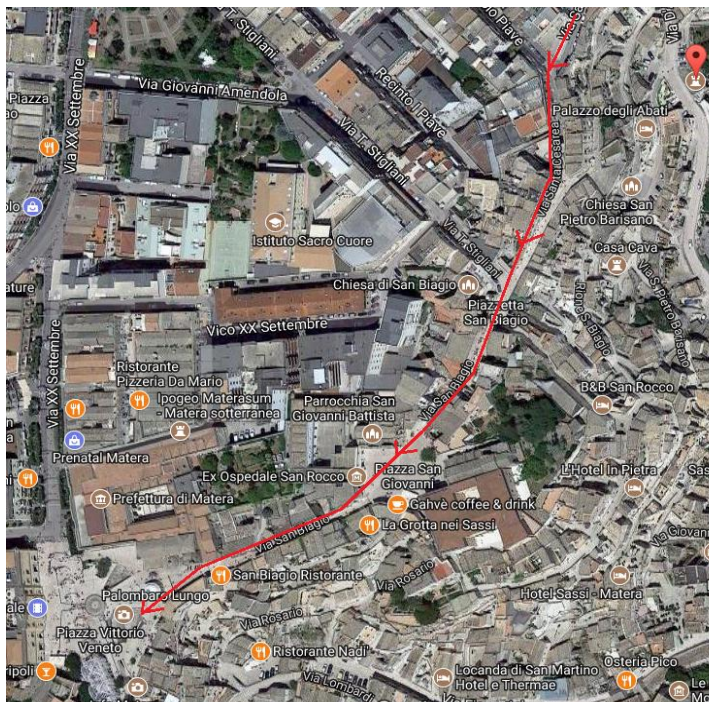


Monastero di Sant'Agostino

Il **complesso monastico di Sant'Agostino**, un pregevole esempio di architettura tardo barocca, domina il Sasso Barisano da uno sperone roccioso, circondato da profondi baratri. I monaci dell'ordine degli Eremitani fondarono nel 1592 il convento annettendovi la chiesa dedicata a Santa Maria delle Grazie.

Il nucleo originario dell'insediamento agostiniano è ubicato al di sotto della struttura attuale, in una serie di locali ipogei atti alla vita conventuale, di cui le ultime tracce sono rappresentate da una cripta con ingresso all'interno dell'odierna chiesa, a sinistra dell'altare maggiore

ITINERARIO 5 DA P.ZA VITTORIO VENETO A P.ZA S. GIOVANNI BATTISTA (260 METRI)



Piazza Vittorio Veneto



Via San Biagio



Piazza San Giovanni Battista



Iniziamo il nostro itinerario dalla **Piazza Vittorio Veneto**, un luogo di incontro e di passeggio che ospita spesso mercatini e bancarelle. In prossimità della Piazza, in via XX settembre, vi sono due posti auto riservati ai portatori di handicap. Al num 14 si trova il **Burger Cafè e BurBaCa**, accessibile con bagno per disabili motori (<http://burbaca.com/>). La pavimentazione è in pietra liscia e regolare.



Posti auto riservati in via XX settembre



Piazza Vittorio Veneto



Panorama dal Belvedere Guerricchio



Chiesa di Mater Domini e Belvedere Guerricchio

Dal **Belvedere Guerricchio** si gode il panorama del Sasso Barisano al quale si accede attraversando in piano la loggia che si trova a destra della non molto conosciuta **Chiesa di Mater Domini**, di rara bellezza, che risale al 1600 circa e fu commissionata dall'allora commendatore dei cavalieri di Malta. All'esterno un campanile accessibile tramite una piccola scala esterna, mentre nell'interno troviamo un altare con due statue dell'arcangelo Gabriele e della Madonna. Durante dei lavori di riqualificazione, è stata riportata alla luce la sottostante chiesa del Santo Spirito, arricchita di numerosi affreschi.



Palazzo dell'Annunziata



Complesso di San Domenico

Nella **piazza V. Veneto** si possono ammirare, oltre ad alcuni palazzi storici, anche l'imponente settecentesco **Palazzo dell'Annunziata**, ex convento delle suore domenicane, attualmente sede della **Biblioteca Provinciale "Tommaso Stigliani"**, e la Chiesa di **S. Domenico** con l'annesso monastero (oggi Palazzo del Governo), che risale al 1230 e presenta la struttura originale duecentesca, eccetto la facciata, che in origine, terminava a cuspide.

Di stile romanico-pugliese è la fontana ferdinanda.

A destra del belvedere troviamo servizi igienici accessibili alle persone con disabilità motoria.



Fontana Ferdinanda



Bagni pubblici per disabili



Accesso al Palumbare lungo e Chiesa di S. Spirito



Palumbare lungo



Palumbare lungo

I lavori che hanno interessato **piazza Vittorio Veneto** nel 1992 hanno dato alla luce l'originario piano di calpestio e gli ambienti ipogei della vecchia città, sotterrati nel 1880, un tempo parte integrante del Sasso Barisano, con case grotta, cantine, conerie, botteghe, neviere, cisterne e un'ampia area dove si svolgeva uno dei due mercati settimanali. Il camminamento (ancora oggi non agibile) ruota pressoché attorno alla **Chiesa di Santo Spirito** (XI sec.).

Importante la scoperta della cinta muraria ritrovata sotto l'ex convento dell'Annunziata, la torretta a base circolare, le feritoie, i posti di guardia, il fossato; il fortilizio probabilmente è stato costruito nella seconda metà del XV secolo.

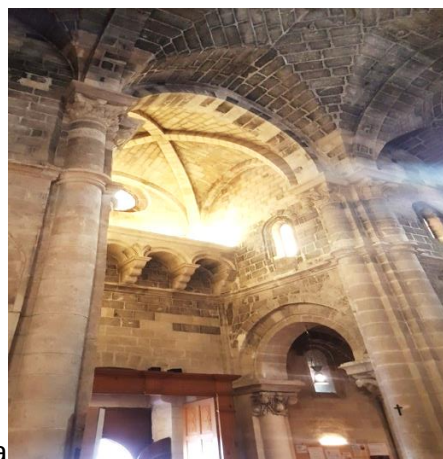
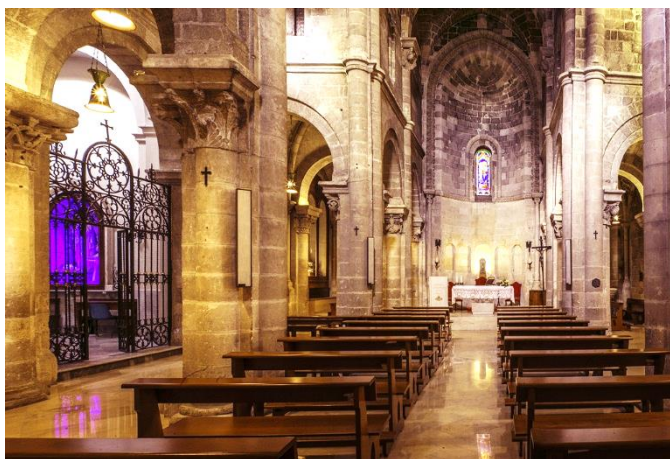
Il "**Palumbare lungo**", però, resta il luogo più suggestivo dell'intero piano ipogeo. In esso erano convogliate le acque piovane e sorgive e in seguito all'interramento del 1880, il Palumbare divenne la più grande riserva idrica della città, capace di contenere oltre 5000 metricubi di acqua



Ex Ospedale di San Rocco e Chiesa di San Giovanni Battista

Dalla Piazza proseguendo in via San Biagio si raggiunge Piazza San Giovanni Battista dove troviamo l'**ex Ospedale San Rocco** che fu costruito a seguito dell'epidemia di peste, che colpì la città intorno al Seicento. Per evitare contagi e per curare i malati fu adibito ad ospedale un edificio abbandonato dalle monache nel 1480. L'Ospedale incorpora la **chiesetta del Cristo Flagellato**; venuta alla luce di recente per alcuni lavori di restauro, appartenuta alla Congregazione che a partire dalla seconda metà del '600 raggruppava gli artisti di Matera, oggi adibita a sala conferenze del complesso dell'Ex Ospedale. All'interno dell'ex ospedale è presente un bagno per disabili.

Di fronte la chiesa di Santa Maria La Nova, l'attuale **Chiesa di San Giovanni Battista**, edificata nel 1233, esempi dell'architettura medievale del sud Italia, ove è possibile ritrovare sia i motivi architettonici tipici del romanico, che i richiami orientaleggianti delle volte.



Chiesa di San Giovanni Battista

All'interno della **Chiesa di San Giovanni Battista** si potrà ammirare, nella navata destra, l'iscrizione che attesta che fu proprio il Vescovo Andrea a condurre dalla Palestina a Matera una comunità di claustrali, dette le penitenti di Accon.

La prima cappella della navata sinistra accoglie l'affresco del XVI secolo "Madonna delle Nove".

La cappella successiva è dedicata ai santi medici Cosimo e Damiano, martiri cristiani qui rappresentati in due belle statue lignee. Lungo la stessa navata, scultura seicentesca in legno policromo, "Pietà" del 1888 dello scultore materano Pasquale Calabrese. Nella stessa navata, in una nicchia, si trova la statua cinquecentesca in tufo di S. Giovanni, di scuola materana.

N.B. I lavori di ristrutturazione continueranno nei prossimi mesi e il team di esperti di Handy Superabile cercherà, per quanto è possibile, di aggiornare la guida

ALCUNI RISTORANTI GLUTEN FREE PER CELIACI

Gran Casale delle Gravine Contrada Alvino I-75100 Matera 7.07km
 Essenza Via Giulio Verne, 13 I-75100 Matera 0.91km
 Sofi Restaurant Via Domenico Ridola, 47 75100 Matera 0.65km
 Regia Corte Piazza S. Pietro Caveoso I-75100 Matera 0.67km
 L'Arco Via delle Beccherie, 49 I-75100 Matera 0.33km
 I Sapori Senza Glutine Via Tommaso Stigliani, 64 I-75100 Matera 0.44km
 Essepi Diamonds Via XX Settembre, 21 75100 Matera 0.25km
 La Fedda Rossa Via del Corso, 90 75100 Matera 0.38km
 Sua Maestà la Carne Via Colangiuli I-75100 Matera 1.6km
 Rugantino Via Cosenza, 11 I-75100 Matera 2.36km
 La Vigna del Mare Vicolo Lombardi, 53 I-75100 Matera 0.37km

STRUTTURE SANITARIE

Ospedale di Matera Via Montescaglioso 75100 Matera
 Centralino: 0835/253111- 0835/252211ù
Pronto Soccorso: 0835/253212
Centro Dialisi contatti S.ra Grazia Santoro tel. 0835/253131